

REPORT PROGETTO WHP NOVARA 2020

IL PROGETTO RETE WHP NOVARA

Il Progetto, che è stato avviato da SPRESAL NO nel 2018, con una prima fase sperimentale che ha coinvolto 4 aziende del territorio, risponde al Piano Nazionale della Prevenzione che indica tra i suoi Macro Obiettivi di salute di ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie croniche degenerative (tumori, malattie cardiovascolari, malattie neurodegenerative, osteoarticolari, endocrino-metaboliche,..) che insieme sono responsabili di circa il 75% del carico di malattia del nostro Paese e rappresentano più dell'80% delle cause di morte in Italia e in Europa.

Il Piano Regionale della Prevenzione (PRP) della Regione Piemonte nel Programma 3 "Guadagnare salute – Comunità e ambiente di lavoro" indica il luogo di lavoro come setting strategico per promuovere la salute in età adulta, attraverso lo sviluppo di programmi/interventi integrati per i principali fattori di rischio (scorretta alimentazione, sedentarietà, fumo e alcol), condivisi tra servizi sanitari e "datori di lavoro" volti a favorire l'adozione di comportamenti sani tramite l'attivazione di reti locali.

Il progetto ha pertanto l'obiettivo di creare una rete di luoghi di lavoro che promuovono salute sul territorio novarese facendo riferimento al modello operativo messo a punto dalla ATS di Bergamo. Il modello è caratterizzato dagli elementi maggiormente associati ad effetti positivi misurabili sui fattori di rischio:

- Presenza di più componenti. Il programma è orientato al controllo di più fattori di rischio e caratterizzato dalla compresenza di diverse iniziative.
- Durata medio-lunga o stabile: il sistema è ad implementazione graduale e raggiunge la sua completa estensione in 3 anni e successivamente viene mantenuto e migliorato, diventando permanente
- Integrazione con gli interventi per la promozione della sicurezza, con il coinvolgimento delle figure di sistema della sicurezza (Datore di Lavoro, RSPP, RLS, Medico Competente)
- Modifica del contesto aziendale per favorire le scelte utili per la salute
- Inclusione di interventi Evidence Based
- Logica partecipativa puntando a promuovere il più possibile un ruolo attivo dei lavoratori.

Il programma ha quale obiettivo prioritario la prevenzione delle malattie croniche attraverso la promozione di cambiamenti organizzativi dei luoghi di lavoro, al fine di renderli ambienti favorevoli alla adozione consapevole di stili di vita protettivi.

Il progetto presuppone che non solo l'azienda attui tutte le misure per prevenire infortuni e malattie professionali ma si impegni anche ad offrire ai propri lavoratori opportunità per migliorare la propria salute.

Il programma è promosso grazie alla collaborazione tra:

- ASL NO – Servizio Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro – S.Pre.S.A.L. rappresentato dal Direttore Dr.ssa Ivana Cucco, con un ruolo di progettazione,

coordinamento scientifico e supporto metodologico, gestione dati e gestione amministrativa.

- Confindustria Novara Vercelli Valsesia rappresentata dal Responsabile Area Ambiente e Sicurezza sul lavoro Dr. Paolo Maffè, con un ruolo di co-progettazione, promozione e organizzazione di eventi.

Il programma prevede lo sviluppo di buone pratiche in 6 aree tematiche:

- Alimentazione
- Contrasto al fumo
- Attività fisica
- Mobilità sicura e sostenibile
- Contrasto alle dipendenze
- Benessere e conciliazione vita-lavoro.

I luoghi di lavoro che riescono a seguire il percorso proposto e a rispettare gli standard previsti ottengono il riconoscimento da parte del servizio sanitario pubblico come “Luogo di lavoro che promuove salute”. Il riconoscimento è annuale ed è associato ad uno specifico logo assegnato a nome delle Rete Europea ENWHP.

Vengono di seguito sinteticamente illustrate le fasi di sviluppo del programma.

La prima manifestazione di interesse al programma da parte di un'azienda viene raccolta da Confindustria che organizza un incontro nel luogo di lavoro insieme a rappresentanti dello SPRESAL per presentare il programma WHP ai decisori (le figure a cui spetta la scelta di partecipare al programma). Lo sviluppo successivo prevede le seguenti fasi:

- **ADESIONE** attraverso la compilazione di una scheda on-line (nella quale vengono richieste informazioni generali sul luogo di lavoro, dati su infortuni e assenze per malattia e il nominativo di un Referente interno per il programma)
- **FORMAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO AZIENDALE** formato da persone motivate, il più possibile rappresentativo delle diverse aree aziendali, che avrà il compito di pianificare e organizzare lo sviluppo delle diverse attività
- **COINVOLGIMENTO DEI LAVORATORI**, attraverso momenti formali di presentazione del programma WHP ai lavoratori, tenuti da operatori SPRESAL, al termine dei quali viene somministrato un questionario anonimo su abitudini e fattori di rischio (che potrà essere di nuovo somministrato a 3 anni dall'avvio del programma)
- **PIANIFICAZIONE** delle buone pratiche da realizzare nel corso dell'anno . La formalizzazione del momento di pianificazione interna avviene entro tre mesi dall'adesione (o entro il mese di febbraio per gli anni successivi) attraverso l'invio di un breve modulo on-line contenente la lista delle buone pratiche che si intendono realizzare.
- **REALIZZAZIONE** delle buone pratiche che sono state pianificate. In questa fase il ruolo dello SPRESAL potrà essere anche di raccordo tra Medico competente/Azienda e servizi specialistici ASL (quali SERD, Medicina sportiva, Consulteri, Ambulatori dietologici, ecc.) o altri consulenti, formatori, provider presenti sul territorio

Il programma prevede il seguente sviluppo:

- Il PRIMO ANNO è richiesto di lavorare su 2 delle sei aree tematiche attivando il numero minimo di buone pratiche previsto.
- Nel SECONDO ANNO è richiesto di lavorare su altre 2 aree tematiche, attivando il numero minimo di buone pratiche previsto e mantenendo le buone pratiche del primo anno;

- Nel TERZO ANNO occorrerà lavorare sulle restanti 2 aree tematiche, sempre mantenendo attive le buone pratiche avviate negli anni precedenti. L'azienda può scegliere liberamente in quale ordine attivare le 6 aree

- Dal QUARTO ANNO IN POI per poter ottenere l'accreditamento dovranno rimanere attive almeno due buone pratiche in ciascuna delle 6 aree tematiche. Nel caso in cui una buona pratica venga meno o non possa essere mantenuta o ripetuta nei tempi previsti, andrà sostituita con un'altra buona pratica.

- RENDICONTAZIONE a fine anno delle buone pratiche realizzate, compilando un modello online che richiede di specificare la presenza dei requisiti previsti, le modalità operative seguite e la partecipazione ottenuta da parte dei lavoratori
- MONITORAGGIO E VALUTAZIONE della attività svolta e dei risultati ottenuti
- RICONOSCIMENTO E PREMIAZIONE. Il riconoscimento "Luogo di lavoro che promuove salute" della Rete Europea ENWHP avviene nel corso dell'evento annuale organizzato a dicembre in collaborazione tra SPRESAL e Confindustria.

In tutte le fasi di realizzazione del programma sia Confindustria sia SPRESAL svolgono azione di informazione, assistenza e consulenza alle aziende, accompagnandole nel percorso intrapreso.

OPERATORI COINVOLTI

Il gruppo di operatori SPRESAL incaricati di svolgere il progetto è costituito da:

- Flaminio CICCONI Tecnico della Prevenzione
- Walter LAZZAROTTO Tecnico della Prevenzione - CPSS
- Cristina PALERMO Infermiera Professionale

sotto la diretta supervisione del Direttore del Servizio Dr.ssa Ivana CUCCO.

AZIENDE ADERENTI AL PROGETTO WHP NOVARA 2020

Nel 2020 si sono aggiunte alle aziende già presenti nella ReteWHP Novara, altre tre aziende, che hanno formalmente aderito al progetto, attraverso la compilazione di una scheda on-line su Survey Monkey . Ogni Azienda ha costituito un gruppo di lavoro aziendale, con il compito di pianificare e organizzare lo sviluppo delle diverse attività.

Nell'anno 2020 risultano pertanto aderenti alla Rete 11 aziende, con 2564 lavoratori potenzialmente coinvolti nelle attività ed iniziative del progetto.

	Anno di progetto	N. dipendenti tot.	N. dipendenti a tempo indeterminato	N. operai	N. infortuni tot. N. infortuni in itinere
MEMC Electronic Materials S.p.A. Via Gherzi 31 Novara	3°	850	750	450	4 0
Kimberly-Clark s.r.l. Via San	3°	281	281	218	2 0

Martino 16 ROMAGNANO SEZIA (NO)					
Clariant prodotti SPA – NovaraVia Fauser 36 NOVARA	3°	53	44	20	0
Sambonet Paderno Industrie SPA Via Coppo 18 ORFENGO (NO)	3°	284	265	142	1 0
Alpiq Energia Italia Via Gherzi 40 Novara	2°	28	27	14	0 0
Birla Carbon ItalyVia San Cassiano 140 San Martino di Trecate	2°	82	80	19	1 0
ESSECO Srl Via San Cassiano 99 San Martino di Trecate -	2°	287	260	122	3 1
Novamont SpA Via Fauser 8 Novara-	2°	147	132	3	0 0
Radici Group SpA Via Fauser 50 Novara	1°	330	330	217	9 2
Balchem Italia Srl Via Del Porto Marano Ticino	1°	105	98	40	2 0
SPIG SpA Via Borgomanero 34 Paruzzaro	1°	117	117	6	0 0

ATTIVITA' SVOLTA DA ASL

In questa sezione vengono elencate le attività svolte dagli operatori SPRESAL del gruppo di lavoro WHP nei primi due mesi dell'anno, prima che le attività si fermassero a causa dell'emergenza COVID-19..

Lo SPRESAL ha presentato il Progetto ai gruppi di lavoro delle nuove aziende aderenti al progetto, con incontri della durata di circa 3 ore:

BALCHEM 16.01.2020 e 29.01.2020

RADICI GROUP 28.01.2020 e 11.02.2020

In data 19/02/2020 si è svolta presso la sede Confindustria Novara un incontro della RETE con la partecipazione del gruppo di lavoro SPRESAL, dell'Ing. Maffè Confindustria e di rappresentanti delle aziende partecipanti al progetto, per illustrare e confrontare iniziative in essere e per programmarne altre per il futuro. All'incontro era presente la Dr.ssa Massarotto, Dietista LILT, per la presentazione alle nuove aziende del "Progetto Dietista" e la programmazione delle nuove attività sull'Area Tematica "Alimentazione".

Al fine di favorire il coinvolgimento dei lavoratori potenzialmente coinvolti nel progetto, ogni nuova azienda ha organizzato momenti formali di presentazione del programma WHP, tenuti da operatori SPRESAL.

A causa dell'interruzione del Progetto, si sono potuti tenere esclusivamente i seguenti incontri:

BALCHEM 30.01.2020 e 04.02.2020 (4 ore ciascuno)

RADICI GROUP 18.02.2020 (2 gruppi di lavoratori di 2 ore ciascuno)

In data 09.01.2020, si è svolto il Convegno organizzato dalla ASL di Foggia, dal titolo "La Promozione della Salute in Azienda: lo stato dell'arte della Rete WHP in Italia, l'esperienza nella provincia e il progetto della ASL Foggia". Al Convegno ha partecipato la sottoscritta Dr.ssa Cucco in qualità di relatore.

In data 22/07/2020 si è svolta, in modalità a distanza, un incontro della RETE con la partecipazione del gruppo di lavoro SPRESAL, dell'Ing. Maffè Confindustria e di rappresentanti delle aziende partecipanti al progetto, per valutare la possibilità di prosecuzione del progetto per l'anno in corso alla luce delle restrizioni e delle difficoltà dovute all'emergenza COVID-19.

In esito alla riunione è stato emesso il seguente comunicato, sottoscritto da ASL e Confindustria, diffuso poi anche sul sito dedicato al Progetto.

"L'emergenza dovuta alla diffusione del virus SARS-CoV-2 e le misure restrittive decise durante la pandemia hanno caratterizzato l'anno 2020 e di conseguenza anche il progetto di promozione della salute (WHP) promosso da ASL Novara e Confindustria Novara Vercelli Valsesia, a cui hanno aderito 11 aziende del territorio.

Nella riunione del 22 luglio scorso sono state analizzate, insieme alle aziende iscritte alla rete, le difficoltà e le criticità incontrate durante l'anno nel progettare e implementare le buone prassi individuate in tutte le aree tematiche. Anche Confindustria e ASL hanno sospeso le classiche attività di ricerca di eventi sportivi a cui partecipare come rete e di convenzioni con impianti sportivi e negozi, le attività di formazione su specifiche aree tematiche (alimentazione, fumo, alcol) realizzate con personale ASL presso le aziende, oltre alle iniziative come il progetto dietista, in

collaborazione con LILT Novara. Le aziende iscritte a fine 2019, inoltre, non hanno potuto completare gli incontri con il personale dell'ASL e tutta la fase informativa nei confronti dei lavoratori, fondamentale per la buona riuscita del progetto.

A seguito della riunione alcune aziende iscritte alla rete hanno inviato una comunicazione per descrivere le attività portate avanti nel corso dell'anno e informare anche di iniziative realizzate nel periodo di emergenza COVID sicuramente riconducibili al progetto WHP (sostegno ai dipendenti, smart-working, orario flessibile, ecc..). Altre aziende hanno invece comunicato che la fase di emergenza ha sostanzialmente determinato la sospensione temporanea del progetto specialmente nel periodo compreso tra i mesi di marzo e luglio.

In considerazione di tali aspetti ASL Novara e Confindustria Novara Vercelli e Valsesia si sono riunite per valutare come proseguire il progetto WHP durante l'anno 2020, con l'obiettivo di non penalizzare le aziende della rete. La volontà è quella di valorizzare tutte le iniziative portate avanti dalle imprese e attinenti al progetto di promozione della salute e di non danneggiare le aziende che, per evidenti condizioni di emergenza, hanno dovuto sospendere le attività per la realizzazione delle buone prassi individuate a inizio anno.

Per le motivazioni sopra esposte è stato deciso, in via eccezionale, di trasformare la durata del progetto in biennale. Le varie attività di informazione, progettazione, realizzazione e rendicontazione delle aziende si riferiranno pertanto agli anni 2020 e 2021, così da consentire una ripresa graduale delle attività, anche in collaborazione con gli enti promotori della rete e i vari partner.

Per salvaguardare le attività svolte nel 2020 si richiederà comunque una parziale rendicontazione nel mese di novembre e sarà possibile inserire anche le iniziative attinenti alla promozione della salute non comunicate in fase di progettazione. ASL e Confindustria valuteranno il materiale e decideranno se riconoscere le iniziative come buone prassi."

Novara, 16.10.2020

Il Direttore S.Pre:S.A.L

Dr.ssa Ivana CUCCO